R.G.Es.n.2196 /2026

TRIBUNALE DI VICENZA

DECRETO DI VENDITA MOBILIARE

Il Giudice dell'Esecuzione,

letta l'istanza di vendita depositata da A
i confronti (

visto il verbale di pignoramento mobiliare ex art. 521-bis c.p.c., relativo all'autocarro IVECO DAILY, targa EV546LA;

vista la documentazione attestante la trascrizione del pignoramento presso il Pubblico Registro Automobilistico;

vista la comunicazione dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza del 12 ottobre 2026, attestante l'avvenuta consegna del veicolo pignorato presso la sede dell'Istituto;

vista la relazione estimativa già depositata dall'IVG, che attribuisce al veicolo il valore di euro 5.000,00;

rilevato che il valore del bene pignorato è inferiore a euro 20.000,00 e che non risultano interventi di altri creditori;

ritenuto di provvedere senza preventiva fissazione di udienza;

visti gli artt. 525, 530, 532 e 533 c.p.c.;

DISPONE

la vendita senza incanto, a mezzo commissionario, del seguente bene mobile registrato:

AUTOCARRO IVECO DAILY – TARGA EV546LA, prima immatricolazione anno 2014, alimentazione a gasolio, cilindrata 2.287 cc, percorrenza indicativa km 193.840, come meglio descritto nella relazione estimativa e nella documentazione fotografica già depositate dall'IVG.

NOMINA

quale commissionario per le operazioni di vendita l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI VICENZA, già custode del bene pignorato.

STABILISCE

1. La vendita dovrà essere effettuata mediante procedura competitiva telematica asincrona, con pubblicazione dell'avviso sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui canali pubblicitari utilizzati dall'IVG.

2. Il prezzo base del primo esperimento è determinato in euro 5.000,00, conformemente alla stima già effettuata dall'IVG.

3. Sono autorizzati, entro il termine massimo di sei mesi dalla comunicazione del presente decreto, fino a tre esperimenti di vendita, con i seguenti prezzi base:

- primo esperimento: euro 5.000,00;
- secondo esperimento: euro 3.750,00, da effettuarsi esclusivamente in caso di esito negativo del primo;
- terzo esperimento: euro 2.812,50, da effettuarsi esclusivamente in caso di esito negativo del secondo.

Ogni esperimento successivo dovrà essere preceduto da nuova pubblicità, secondo le modalità stabilite nel presente decreto.

4. Per ciascun esperimento dovrà essere assicurata adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul sito dell'IVG, con congruo anticipo rispetto alla data fissata per la vendita.

5. Gli interessati potranno visionare il veicolo presso la sede dell'IVG, previo appuntamento, secondo le modalità indicate nell'avviso di vendita.

6. Per partecipare alla vendita gli offerenti dovranno prestare cauzione pari al 10% del prezzo offerto, secondo le modalità indicate dal commissionario nell'avviso di vendita.

7. In caso di pluralità di offerte valide, il commissionario procederà alla gara telematica tra gli offerenti, con aggiudicazione al miglior offerente secondo le condizioni pubblicate.

8. Il saldo del prezzo dovrà essere versato entro cinque giorni dall'aggiudicazione, salvo il minor termine indicato nell'avviso di vendita. La consegna del bene sarà effettuata esclusivamente dopo l'integrale pagamento del prezzo e l'espletamento degli adempimenti necessari al trasferimento.

9. Le spese di pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche, quantificate in euro 101,00 per ciascun esperimento, nonché le spese per la predisposizione della scheda descrittiva, del materiale fotografico e della pubblicità, preventivate dall'IVG in euro 100,00 oltre IVA, potranno essere anticipate dall'Istituto e recuperate direttamente sul ricavato della vendita, nella misura effettivamente dovuta e documentata, senza duplicazione di attività o costi già sostenuti.

10. Non dovrà essere effettuata alcuna ulteriore attività di stima, essendo già stata acquisita la relazione estimativa dell'IVG del 12 ottobre 2026, che costituisce riferimento per la determinazione del prezzo base.

11. AUTORIZZA il commissionario a trattenere direttamente dal ricavato della vendita le somme dovute per spese, anticipazioni, oneri e compensi spettanti per le attività di custodia e vendita, secondo le tariffe e le disposizioni applicabili, purché effettivamente dovuti e analiticamente rendicontati.

12. DISPONE che il commissionario versi il ricavato residuo, al netto delle trattenute autorizzate, sul conto corrente acceso presso INTESA SANPAOLO S.p.A. e intestato alla presente procedura esecutiva, utilizzando le coordinate bancarie comunicate dalla Cancelleria e indicando nella causale il numero di R.G.E. e gli estremi del bene venduto.

13. L'IVG dovrà depositare tempestivamente nel fascicolo telematico il rendiconto delle operazioni di vendita, con indicazione del prezzo realizzato, delle somme trattenute a titolo di spese, anticipazioni, oneri e compensi, dei relativi giustificativi e dell'importo netto versato sul conto della procedura, allegando la documentazione attestante l'avvenuto versamento.

14. In caso di mancata vendita all'esito dei tre esperimenti, ovvero alla scadenza del termine massimo di sei mesi, l'IVG dovrà depositare una relazione conclusiva sulle attività compiute, sulla pubblicità effettuata e sulle ragioni della mancata liquidazione, rimettendo gli atti al Giudice per le ulteriori determinazioni.

RISERVA

all'esito della vendita ogni ulteriore provvedimento relativo alla verifica del rendiconto, alle eventuali liquidazioni integrative e alla distribuzione del ricavato residuo.

MANDA

alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto all'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza e alla parte procedente.

Si comunichi.

Vicenza, lì 05/11/2026

Il Giudice dell'Esecuzione

Dott. Nicola Carpenedo